



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Messaggio municipale

No. 07-2026

Concernente l'approvazione della convenzione tra i Comuni di Bedano e Torricella-Taverne relativa alla costruzione ed alla gestione del nuovo serbatoio per l'acqua potabile in zona "Casletto" e delle opere adiacenti

RM. No.	819/2026
Data	07 settembre 2026
Dicastero	Amministrazione
Per esame alla Commissione delle petizioni	

Onorevole signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

con il presente Messaggio il Municipio vi sottopone per esame e approvazione la "Convenzione tra i Comune di Bedano e Torricella-Taverne per la proprietà, la costruzione e la manutenzione del serbatoio dell'acqua potabile "Casletto" e delle condotte di collegamento tra gli acquedotti dei due Comuni".

Impatto finanziario

Terminate le opere per l'edificazione del serbatoio Casletto e quelle complementari il costo dell'acqua al MC subirà un aumento di 0,33 CHF + Iva.

Perché un progetto congiunto?

La proposta di realizzare un nuovo serbatoio in zona "Casletto" nel Comune di Bedano nasce a seguito di approfondimenti svolti nel quadro dell'elaborazione dei Piani generali dell'acquedotto (PGA) dei Comuni di Bedano e di Torricella-Taverne. Entrambi questi Piani sono stati allestiti dallo Studio d'ingegneria Lucchini & Canepa Ingegneria SA di Lugano con il supporto dello studio Lienhard AG. Questi Piani presentano un concetto idraulico che prevede il collegamento delle reti dei due acquedotti e la costruzione di un nuovo serbatoio appunto in zona "Casletto".

Queste proposte, sottoposte all'Ufficio approvvigionamento idrico, sono state accolte positivamente: con lettera dell'11 marzo 2011, questo Ufficio si è infatti dichiarato disponibile ad inserire le opere previste in una variante del Piano cantonale di approvvigionamento idrico del Basso Vedeggio (in seguito PCAI-BVE).

Nell'autunno 2016, dopo aver preso atto che entrambi i Comuni avevano già eseguito alcuni interventi coordinati con quanto previsto dalla variante del PCAI-BVE, i due Municipi hanno incaricato lo Studio d'ingegneria Lucchini & Canepa Ingegneria SA di redigere uno studio di fattibilità per disporre delle basi necessarie per riprendere le discussioni in vista di una

**Servizi amministrativi**

CH-6808 Torricella

Telefono 091 935 75 10

www.torricella-taverne.ch

realizzazione degli interventi proposti. Le risultanze degli approfondimenti sono state presentate in un incontro svoltosi l'8 maggio 2017 a Taverne e sono consegnati nello Studio di fattibilità del 21 marzo 2018 (documento n. 0687-004 redatto dallo Studio d'ingegneria Lucchini & Canepa SA

Lo studio citato descrive come segue le opere previste:

Si prevede di unire le reti di distribuzione di acqua potabile dei due Comuni, con l'intento di mettere in comune le fonti di approvvigionamento, che rimangono di proprietà comunale. Gli interventi considerati si estendono fino all'orizzonte 2050.

In futuro (2050), il PCAI prevede la dismissione del pozzo di Bedano e l'allacciamento alle fonti ALL. Nell'analisi attuale questa opzione non è stata considerata, anche se perfettamente compatibile con quanto previsto.

Le reti verranno divise alla quota di 385 msm, creando una zona bassa ed una zona alta, in modo da garantire la corretta pressione a tutte le utenze. Il nuovo serbatoio Casletto, con un volume di circa 1200 mc, garantirà la corretta riserva antincendio e d'esercizio per entrambi i comuni nella zona bassa. Per la zona alta sarà possibile sfruttare il serbatoio Fontanelle esistente, con un volume pari a 400 mc.

Il piano illustra inoltre le nuove condotte necessarie a lungo termine, atte a garantire la corretta portata antincendio e d'esercizio per tutte le utenze. Alcune tratte sono già state anticipate, a carico dei rispettivi Comuni. Gli interventi contrassegnati in colore rosso hanno a nostro avviso interesse intercomunale, in quanto la loro funzione principale è quella di garantire le necessarie portate tra le due reti, o lo stoccaggio dei volumi necessari. Per questi interventi è possibile auspicare l'ottenimento dei sussidi cantonali, secondo la prassi che è stata adottata per le tratte già anticipate.

(inserire piano con le condotte evidenziate in rosso soggette a possibile sussidio cantonale).

Più precisamente, al capitolo 1.5 "Nuovo serbatoio Casletto: interventi previsti", si legge quanto segue:

Lo studio di fattibilità ha consentito di stabilire gli interventi minimi necessari allo scopo di mettere in funzione il nuovo serbatoio (vedi piano allegato n°0687-003). La maggior parte degli interventi sarà di carattere intercomunale, con i relativi costi suddivisi secondo la chiave di riparto del capitolo precedente, che potranno essere oggetto di sussidi cantonali:

- *realizzazione di un nuovo serbatoio secondo le specifiche contenute nei PGA comunali: volume 1200mc, quota 425 msm (la stessa quota del serbatoio di Gravesano);*
- *nuove condotte di collegamento per la zona alta e la zona bassa, per un totale di circa 2 km di nuove condotte.*

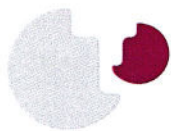
Sono inoltre necessari alcuni interventi sulle infrastrutture comunali, senza valenza intercomunale.

A carico di Bedano:

- *taglio della rete puntuale per dividere le zone di pressione alta e bassa;*
- *nuova camera Bedo con riduttore di pressione e valvola di regolazione;*
- *adattamenti al pozzo di Bedano.*

A carico di Torricella Taverne:

- *gli interventi necessari sono già eseguiti o in corso di realizzazione da parte del Comune.*



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Per ulteriori dettagli relativi al progetto si rinvia al citato studio di fattibilità e ai relativi allegati e piani di dettaglio.

Per poter ora dare avvio alla successiva fase di pianificazione, progettazione e infine di realizzazione, i due Municipi hanno ritenuto necessario regolare i rapporti reciproci in una Convenzione, la cui approvazione è oggetto del presente messaggio.

Contenuti della Convenzione

La convenzione è stata allestita sulla base degli elementi contenuti nello Studio di fattibilità del 21 marzo 2018.

Il testo qui sottoposto è stato presentato una serata congiunta svoltasi il 15 settembre 2025 ed è in seguito stato approvato da entrambi i Municipi.

Il testo della Convenzione viene presentato e commentato (su sfondo grigio) laddove necessario nel seguito.

Poiché il PCAI in vigore prevede che dopo la realizzazione del nuovo serbatoio Casletto si potranno smantellare gli attuali serbatoi "Bedo" e "Val Cagiana", alla Convenzione sono allegati due piani con la situazione attuale e quella futura a lungo termine, dopo la realizzazione della nuova opera.

Art. 1 Base legale e scopo

Fra i Comuni di **Bedano e Torricella-Taverne**, richiamati i disposti di cui all'art. 193 della LOC, è stipulata la presente convenzione che ha per scopo di disciplinare i rapporti di proprietà, la costruzione, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria del serbatoio dell'acqua potabile in zona "Casletto" sito sui mappali n. 23-24-25 e 748 RFD del Comune di Bedano e le condotte di collegamento tra gli acquedotti dei Comuni di Bedano e Torricella-Taverne.

Art. 2 Oggetto della Convenzione

Oggetto della presente convenzione sono:

- il serbatoio dell'acqua potabile denominato "Casletto", con un volume di accumulo pari a ca. 1'200 mc, le relative costruzioni accessorie e gli impianti connessi, nonché la pista di accesso secondo quanto previsto dal progetto definitivo del gennaio 2023 allestito dallo studio Lucchini & Canepa Ingegneria SA di Lugano denominato "Nuovo serbatoio Casletto";
- tutte le condotte di distribuzione dell'acqua potabile previste nel progetto definitivo dell'ottobre 2023 allestito dallo studio Lucchini & Canepa Ingegneria SA di Lugano denominato "Opere complementari serbatoio Casletto";
- le condotte e i relativi cavi di trasmissione dati previsti nel progetto definitivo dell'ottobre 2023 allestito dallo studio Lucchini & Canepa Ingegneria SA di Lugano denominato "Opere complementari serbatoio Casletto";
- la condotta posata tra maggio e luglio 2023 lungo via Cantonale (sul territorio

**Servizi amministrativi**

CH-6808 Torricella

Telefono 091 935 75 10

www.torricella-taverne.ch

del Comune di Bedano) e Via alle Scuole (sul territorio di Torricella-Taverne), con funzione di collegamento di emergenza tra le reti dei due acquedotti comunali;

- la camera denominata "CA Bedano" posta a valle del serbatoio "Bedo" per la gestione dell'alimentazione del serbatoio "Casletto" dal pozzo di captazione (tramite il serbatoio "Bedo"); e
- la camera denominata "CA Torricella-Taverne" posta lungo Via Cantonale nel Comune di Bedano, per la contabilizzazione dei volumi della zona bassa acquistati dal Comune di Torricella-Taverne.

Fanno infine oggetto della presente convenzione gli investimenti accessori (studi e opere realizzati anche su altri fondi) necessari a garantire il buon funzionamento delle opere di cui al presente articolo.

Art. 3 Procedura edilizia e diritto di esproprio

Il Comune di Bedano si occupa dell'allestimento dell'incarto e della procedura di esproprio dei fondi necessari alla realizzazione del serbatoio "Casletto" sulla base della Legge di espropriazione dell'8 marzo 1971. In linea di principio, per l'esproprio fanno stato le superfici e le indennità indicate nell'incarto di progetto denominato "Nuovo serbatoio Casletto". Sono riservati gli adeguamenti dettati dalle circostanze.

Il Comune di Torricella-Taverne delega integralmente al Comune di Bedano la gestione delle procedure autorizzative in base alla Legge edilizia del 13 marzo 1991 ed ogni altra disposizione applicabile necessarie alla realizzazione delle opere sul territorio del Comune di Bedano.

La delega si estende fino all'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni cresciute in giudicato.

Per le prestazioni proprie svolte a questo titolo dal Comune di **Bedano** non è prevista una remunerazione specifica.

Le opere oggetto della presente convenzione sono previste sia su fondi di proprietà pubblica (esistente o da acquisire) che privata. La posa di nuove infrastrutture su fondi privati verrà regolata mediante specifiche convenzioni tra il/i proprietario/i del fondo e il/i Comune/i proprietario della parte d'opera interessata.

Si precisa che oltre alla procedura espropriativa, il Comune di Bedano dovrà portare a buon fine anche una variante di PR, che potrebbe – a dipendenza delle circostanze – anche essere svolta quale variante di poco conto.

Per i dettagli tecnici si rinvia allo Studio di fattibilità del 21 marzo 2018.

Art. 4 Quote di proprietà

Le **quote di proprietà** sono definite come segue:

Serbatoio "Casletto", impianti e accessori, pista d'accesso

A conclusione della procedura espropriativa, il terreno (mappali n. 23-24-25 e 748 RFD del Comune di Bedano) diventerà di proprietà in ragione del 33 % del Comune di Bedano e in ragione del 67 % del Comune di Torricella-Taverne. I costi per l'acquisizione dei terreni (incluse tutte le spese di procedura) sono assunti dai due Comuni in ragione delle rispettive quote di comproprietà.

**Servizi amministrativi**

CH-6808 Torricella

Telefono 091 935 75 10

www.torricella-taverne.ch

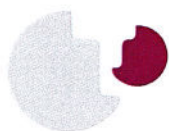
Le infrastrutture comuni (serbatoio, parti comuni, pista di accesso) sono di proprietà dei due Comuni in ragione del 33 % per il Comune di Bedano e del 67 % per il Comune di Torricella-Taverne.

Si considerano parti comuni le opere di recinzione, gli spazi di accesso, l'involucro della costruzione e gli eventuali accessori.

Condotte

La proprietà delle condotte viene definita come segue, con riferimento ai nodi indicati nella planimetria allegata alla presente convenzione):

- Tratta A-B** **Comune di Bedano 100 %** **Comune di Torricella-Taverne 0 %**
- opere previste nel progetto delle opere complementari al serbatoio "Casletto"
 - distribuzione acqua potabile verso la zona alta del Comune di Bedano
- Tratta A-D (a)** **Comune di Bedano 33 %** **Comune di Torricella-Taverne 67 %**
- opere previste nel progetto del serbatoio "Casletto"
 - distribuzione acqua potabile verso la zona bassa integrata e alimentazione serbatoio "Casletto" dal pozzo di captazione del Comune di Bedano
 - portacavo e cavo di trasmissione dati
 - portacavo e cavo di alimentazione elettrica del serbatoio "Casletto"
- Tratta A-D (b)** **Comune di Bedano 0 %** **Comune di Torricella-Taverne 100 %**
- distribuzione acqua potabile verso la zona alta del Comune di Torricella-Taverne (in pompaggio) e alimentazione serbatoio "Casletto" dalla zona alta del Comune di Torricella-Taverne
- Tratta D-C** **Comune di Bedano 0 %** **Comune di Torricella-Taverne 100 %**
- opere previste nel progetto delle opere complementari al serbatoio "Casletto"
 - distribuzione acqua potabile verso la zona alta del Comune di Torricella-Taverne (in pompaggio) e alimentazione del serbatoio "Casletto" dalla zona alta del Comune di Torricella-Taverne
- Tratta D-E** **Comune di Bedano 33 %** **Comune di Torricella-Taverne 67 %**
- opere previste nel progetto delle opere complementari al serbatoio "Casletto"
 - distribuzione acqua potabile verso la zona bassa integrata
 - portacavo e cavo trasmissione dati
- Tratta E-F** **Comune di Bedano 100 %** **Comune di Torricella-Taverne 0 %**
- opere previste nel progetto delle opere complementari al serbatoio "Casletto"
 - distribuzione acqua potabile verso la zona bassa del Comune di Bedano e alimentazione serbatoio "Casletto" dal pozzo di captazione
- Tratta E-G** **Comune di Bedano 33 %** **Comune di Torricella-Taverne 67 %**
- opere previste nel progetto delle opere complementari al serbatoio "Casletto"
 - distribuzione acqua potabile verso la zona bassa integrata
 - portacavo e cavo trasmissione dati



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Tratta G-H (a)	Comune di Bedano 0 % Comune di Torricella-Taverne 100 %
	▪ opere già eseguite nell'ambito del collegamento di emergenza tra i Comuni di Bedano e Torricella-Taverne ▪ distribuzione acqua potabile verso la zona bassa del Comune di Torricella-Taverne
Tratta G-H (b)	Comune di Bedano 33 % Comune di Torricella-Taverne 67 %
	▪ portacavo e cavo trasmissione dati
Camera CA B	Comune di Bedano 33 % Comune di Torricella-Taverne 67 %
	▪ opere previste nel progetto delle opere complementari al serbatoio "Casletto" ▪ gestione dell'alimentazione della zona bassa integrata e del serbatoio "Casletto" tramite il serbatoio "Bedo" (alimentato a sua volta dal pozzo di captazione)
Camera CA TT	Comune di Bedano 33 % Comune di Torricella-Taverne 67 %
	▪ opere già eseguite nell'ambito del collegamento di emergenza tra i Comuni di Bedano e Torricella-Taverne (ad eccezione delle apparecchiature elettromeccaniche e relativo allacciamento elettrico, previste nel progetto delle opere complementari al serbatoio "Casletto") ▪ contabilizzazione dei volumi acquistati dal serbatoio "Casletto" dalla zona bassa del Comune di Torricella-Taverne

Entrambi i Comuni avranno libera facoltà di accesso alle opere oggetto della presente convenzione, previa informazione dell'altro Comune.

Qualsiasi intervento alle opere, agli accessori e all'impiantistica deve essere coordinato con il Comune gestore.

Per la determinazione delle quote di proprietà delle singole parti d'opera si è fatto riferimento a quanto contenuto nello Studio di fattibilità del 21 marzo 2018. Per questo motivo sono indicate anche le tratte di competenza esclusiva di un solo Comune, che però costituiscono parte integrante del sistema.

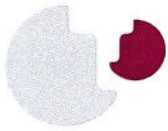
Art. 5 Realizzazione delle opere

Il Comune di **Torricella-Taverne** assume il ruolo di committente delle opere relative alla realizzazione del nuovo serbatoio "Casletto" e alle opere complementari, fino e compreso il collaudo finale delle stesse. Assume inoltre l'onere di gestire le procedure d'appalto e l'esecuzione dei lavori, fino alla liquidazione finale delle opere.

Per le prestazioni proprie svolte a questo titolo dal Comune di **Torricella-Taverne** non è prevista una remunerazione specifica.

Il Comune di **Torricella-Taverne** informa regolarmente il Comune di **Bedano** sulle decisioni prese e sull'avanzamento dei lavori.

Il Comune di **Torricella-Taverne** anticipa il finanziamento dei lavori, richiedendo a ritmo



trimestrale il rimborso per la rispettiva quota di proprietà al Comune di **Bedano**.

La scelta di delegare il ruolo di Committente per le opere congiunte è giustificata da ragioni di semplificazione operativa. Resta facoltà del Comune di Bedano di scegliere – al momento opportuno - se procedere autonomamente con la realizzazione delle uniche due tratte (A-B e E-F) integralmente a suo carico.

Art. 6 Commissione tecnica

Allo scopo di sostenere i Municipi convenzionati per quanto attiene agli aspetti connessi con l'oggetto della presente convenzione viene nominata una Commissione intercomunale consultiva (in seguito "Commissione tecnica") composta in modo paritetico dai rappresentanti dei due Comuni. La Commissione si compone di 4 membri.

La sede della Commissione tecnica è a **Torricella-Taverne**, presso la Cancelleria Comunale.

La Commissione garantisce la preparazione delle decisioni di competenza dei due Municipi convenzionati.

Art. 7 Designazione della Commissione tecnica

I membri della Commissione tecnica sono designati dai rispettivi Municipi ogni quattro anni, all'inizio della legislatura.

Un membro della Commissione tecnica, per ogni Comune, deve essere il capo dicastero responsabile per l'approvvigionamento idrico.

La presenza "ex officio" del Capo dicastero responsabile per l'approvvigionamento idrico garantisce il collegamento diretto tra gli aspetti tecnici e quelli politici. Alla stessa stregua è fortemente auspicabile la presenza nella commissione dei tecnici responsabili della gestione del servizio nei Comuni convenzionati.

Art. 8 Organizzazione della Commissione tecnica

La Commissione tecnica nomina, tra i suoi membri, un presidente e un vicepresidente. Queste cariche hanno durata biennale e vengono assunte a turno da un rappresentante del Comune di Bedano e da un rappresentante del Comune di Torricella-Taverne.

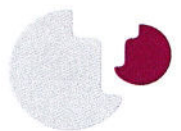
Art. 9 Funzionamento e compiti della Commissione tecnica

La Commissione tecnica funziona in analogia alle commissioni municipali, secondo la legge organica (LOC), articolo 91. In caso di parità decide il voto del Presidente.

La Commissione preavvisa all'attenzione dei Municipi gli interventi di manutenzione straordinaria che interessano le parti comuni e quelli che riguardano le misure necessarie per assicurare il corretto funzionamento del serbatoio e delle infrastrutture oggetto della presente Convenzione e per assicurare la sicurezza dell'approvvigionamento.

Art. 10 Gestione delle opere

Il Comune di **Torricella-Taverne** assume la funzione di gestore per la gestione dei compiti d'interesse comune che attengono alla gestione ed alla manutenzione delle opere di cui alla



presente convenzione.

La gestione delle opere è stata affidata al Comune di Torricella-Taverne, che dispone di una struttura operativa propria ed è contemporaneamente il principale beneficiario dell'infrastruttura. Al gestore spetta naturalmente anche la gestione diretta degli interventi urgenti.

Art. 11 Competenze del gestore

Il gestore esegue quanto necessario per la realizzazione della presente convenzione, sentiti i preavvisi della Commissione tecnica e dei Municipi dei Comuni convenzionati. Ha in particolare le seguenti competenze:

- a) mette in atto e a disposizione tutto quanto è necessario alla gestione delle infrastrutture di cui alla presente convenzione;
- b) provvede all'anticipo dei pagamenti riguardanti le spese preventive di competenza dei Comuni, incassando in seguito le quote-parti a carico dei Comuni convenzionati;
- c) decide le delibere di interesse comune, sentiti i preavvisi della Commissione tecnica;
- d) determina le spese da ripartire;
- e) per quanto non contemplato dal presente articolo fa stato, per analogia, quanto previsto dalla Legge organica comunale.

Art. 12 Finanziamento

Il finanziamento degli investimenti è assicurato *una tantum* mediante:

- a) sussidi e contributi di terzi;
- b) le quote di partecipazione dei Comuni di **Bedano e Torricella-Taverne**.

La copertura delle spese di gestione corrente avviene in base alle disposizioni di cui agli articoli 14, 15 e 16 della presente convenzione.

Art. 13 Fornitura dell'acqua potabile

Il serbatoio Casletto verrà alimentato dalle fonti di approvvigionamento a disposizione di ogni Comune; in ordine di priorità, si riportano le fonti a disposizione al momento dell'allestimento della presente convenzione:

- in prima priorità:

dall'eccesso di portata (rispetto alle esigenze della zona alta integrata) delle sorgenti di proprietà del Comune di Torricella-Taverne (zona Fontanelle e zona Val Cagiana);
dalle sorgenti Bedo del Comune di Bedano;

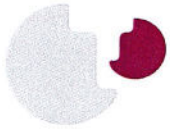
- in seconda priorità:

dalla concessione tra il Comune di Torricella-Taverne e le sorgenti del Cusello di AIL SA;

- in terza priorità:

dal pozzo di captazione di Bedano.

Mediante i misuratori di portata previsti all'interno del serbatoio Casletto e in prossimità del confine comunale (riferimento camera nel collegamento tra Via Cantonale e Via alle Scuole), sarà possibile contabilizzare i volumi, per ogni comune, forniti / acquistati al / dal Casletto.



Servizi amministrativi
CH-6808 Torricella
Telefono 091 935 75 10
www.torricella-taverne.ch

Art. 14 Fatturazione della fornitura di acqua

La fatturazione¹ dei prelievi di acqua potabile in uscita dal serbatoio "Casletto" avviene annualmente nel modo seguente, con riferimento allo schema idraulico allegato alla presente convenzione:

Volume totale in uscita al serbatoio Casletto: $UTOT = U.B. - E.TT. - E.B.$

Prelievo d'acqua di Bedano: $PB = U.B. - U.TT. - E.B.$

Prelievo d'acqua di Torricella-Taverne: $PT = U.TT. - E.TT.$

Il Comune con un prelievo positivo rifonde infine all'altro Comune (fornitore, con corrispondente prelievo negativo) l'importo in CHF determinato in base alla formula seguente:

prelievo in mc (PB, rispettivamente PT)

*

tariffa al mc per la fornitura di acqua

(secondo il costo mc pubblicato da AIL SA per la fornitura all'ingrosso agli acquedotti pubblici valida al 01.01 dell'anno di fornitura)

I trattini nelle formule sono il segno di sottrazione. Le sigle fanno riferimento agli schemi tecnici allegati alla Convenzione.

La scelta di riferirsi al costo al mc pubblicato da AIL SA per la fornitura all'ingrosso di acqua agli acquedotti pubblici è motivata dalla volontà di disporre di un valore oggettivo unico e neutro, cosa non possibile qualora ci si riferisse ai valori di costo di singoli, piccoli acquedotti comunali.

Art. 15 Ripartizione delle spese variabili di gestione

Le spese variabili di gestione comprendono:

- a) tutte le spese relative ai consumi fatturati da terzi (energia, riscaldamento, acqua),
- b) tutte le spese per materiali di consumo.

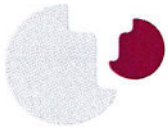
Le spese variabili di gestione sono ripartite secondo la **proporzione di acqua potabile prelevata in uscita dal serbatoio "Casletto"** secondo il conteggio annuale (% PT/UTOT per Torricella-Taverne, risp. % PB/UTOT per Bedano).

Art. 16 Ripartizione delle spese di gestione e manutenzione ordinarie delle parti in proprietà comune

Le spese di gestione e manutenzione ordinarie delle parti comuni comprendono in particolare (senza pretesa di esaustività):

- a) spese di manutenzione dell'involucro e degli infissi,

¹ Le abbreviazioni utilizzate si riferiscono ai punti di misura indicati negli schemi idraulici allegati alla convenzione. U.TOT significa "Volume totale (in mc) in uscita dal serbatoio Casletto", mentre PB risp. PT significano "Prelievo in mc" effettuato da Bedano, rispettivamente da Torricella-Taverne.

**Servizi amministrativi**

CH-6808 Torricella

Telefono 091 935 75 10

www.torricella-taverne.ch

- b) spese di manutenzione e pulizia delle aree esterne,
- c) spese di manutenzione delle recinzioni, degli accessi, dell'illuminazione esterna e della pista di accesso,
- d) tasse e assicurazioni,
- e) spese amministrative,
- f) spese per materiale, attrezzi e prestazioni di pulizia,
- g) abbonamenti e piccola manutenzione corrente,
- h) spese per misure di sicurezza e vigilanza.

Le spese di manutenzione ordinaria delle parti in proprietà comune sono ripartite in ragione del 33 % per il Comune di **Bedano** e del 67 % per il Comune di **Torricella-Taverne**.

Le spese di manutenzione ordinaria delle parti in proprietà esclusiva sono ad esclusivo carico dei singoli Comuni proprietari.

Art. 17 Riparto delle spese di manutenzione straordinarie, di miglioria e per le misure di protezione

Queste spese comprendono in particolare (senza pretesa di esaustività):

- a) spese straordinarie afferenti al serbatoio "Casletto", agli impianti, al terreno (mappali 23-24-25 e 748 RFD di Bedano) e alla pista di accesso,
- b) spese di progettazione e di realizzazione di misure di protezione alle infrastrutture in proprietà comune,
- c) spese di progettazione e di realizzazione di misure di risanamento alle infrastrutture in proprietà comune,
- d) spese di progettazione e di realizzazione relativi alle condotte e ai relativi accessori in proprietà comune.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria con carattere d'investimento o per misure di protezione e risanamento, i Comuni comproprietari definiranno preventivamente il Comune gestore, che elaborerà e trasmetterà per preavviso la proposta ed il relativo progetto di messaggio municipale all'altro Comune comproprietario con un preavviso di almeno 4 mesi rispetto alla data prevista per l'approvazione da parte dei Legislativi.

Per la gestione amministrativa dei progetti d'investimento al Comune gestore è riconosciuta una indennità definita preventivamente e considerata nei costi d'investimento, da ripartire secondo le quote di comproprietà. Tale indennizzo non include gli onorari di direzione locale dei lavori, che vanno computati separatamente.

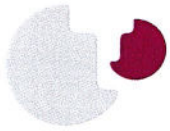
Le spese di manutenzione straordinaria delle parti in proprietà comune sono ripartite in ragione del 33 % per il Comune di **Bedano** e 67 % per il Comune di **Torricella-Taverne**.

Le spese di manutenzione straordinaria delle parti in proprietà esclusiva sono ad esclusivo carico dei singoli Comuni proprietari.

Art. 18 Ripartizione dei ricavi

I ricavi derivanti dalla messa a disposizione a terzi di spazi e infrastrutture in proprietà comune vengono ripartiti fra i due Comuni proporzionalmente alle quote di comproprietà (33 % al Comune di **Bedano** e 67 % al Comune di **Torricella-Taverne**).

Nessuna osservazione particolare. Quali possibili esempi di ricavi si possono citare il noleggio di eventuali i tubi fodera posati al momento dell'esecuzione dei lavori o l'affitto di superfici a titolo di deposito, sempre che compatibile con le disposizioni di zona e di protezione vigenti.



Art. 19 Modalità di pagamento / acconti

I Municipi concordano, se del caso sentito il preavviso della Commissione tecnica, le modalità di informazione reciproca necessarie all'allestimento dei preventivi e dei consuntivi.

Il gestore può richiedere e incassare dai Comuni convenzionati degli acconti durante il corso dell'anno qualora l'importo globale anticipato dal primo risultasse superiore a CHF 50'000.

Art. 20 Informazione

Il gestore è tenuto a fornire in ogni tempo ai Municipi dei Comuni convenzionati informazioni e ragguagli sulla gestione delle infrastrutture oggetto della presente convenzione.

La relativa documentazione in proposito è depositata e visibile, previo preavviso, presso la sede del gestore.

Art. 21 Durata e disdetta

La presente convenzione ha una durata determinata a partire dal 1. gennaio 2027 e con scadenza il 31 dicembre 2056. Il termine di disdetta è di **due anni** e può essere esercitata la prima volta con effetto dopo 30 (trenta) anni dalla messa in servizio del serbatoio "Casletto". La disdetta deve essere notificata in forma scritta. In assenza di disdetta, la presente convenzione si rinnova per un ulteriore periodo di 10 anni e così di seguito.

La disdetta della convenzione è indissolubilmente legata alla definitiva rinuncia all'utilizzo del serbatoio "Casletto".

In caso di disdetta della convenzione da parte di uno dei due Comuni, resta salvaguardato il diritto - per il Comune che non ha disdetto - di continuare ad utilizzare separatamente il serbatoio "Casletto" e le relative infrastrutture di collegamento per la gestione delle proprie esigenze di approvvigionamento idrico. In tale caso, il Comune che prosegue con lo sfruttamento del serbatoio "Casletto", si assume integralmente tutti i costi di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'insieme delle parti in proprietà comune definite da questa convenzione.

In caso di disdetta, i due Comuni si danno sin d'ora atto che nessuna indennità sarà dovuta per la ripresa in proprietà della quota di proprietà comune delle infrastrutture precedentemente di proprietà del Comune che ha dato la disdetta.

Qualora il Comune che ha disdetto la Convenzione si trovasse nell'impossibilità di poter attivare entro i tempi previsti la soluzione sostitutiva per motivi non imputabili alla sua volontà, la Convenzione resta valida senza modifiche di contenuto - a tutela dell'approvvigionamento idrico - fino alla messa in atto della soluzione sostitutiva da parte del Comune che ha inoltrato la disdetta.

Resta riservata in ogni tempo la possibilità di una conclusione straordinaria anticipata degli accordi convenzionali concordata tra i comproprietari, qualora questi intendessero cedere la proprietà e la gestione delle opere oggetto della presente convenzione ad un soggetto terzo.

La durata determinata della Convenzione e le norme restrittive di disdetta sono state concepite tenuto conto della natura delle opere e delle disposizioni legali vigenti. L'ultimo capoverso lascia aperta la possibilità di uno scioglimento consensuale della Convenzione qualora le parti dovessero optare per una soluzione istituzionale diversa per la gestione del servizio di approvvigionamento idrico.

**Servizi amministrativi**

CH-6808 Torricella

Telefono 091 935 75 10

www.torricella-taverne.ch

Art. 22 Entrata di nuovi Comuni, integrazione nel PCAI-BVE

Altri Comuni potranno in futuro aderire alla presente convenzione, previa approvazione da parte dei rispettivi Consiglio comunali secondo la procedura prevista dalla LOC.

La presente Convenzione potrà essere annullata o modificata con decisione dei Consigli comunali dei Comuni contraenti senza tenere conto dei termini di cui all'art. 21 nel caso di integrazione parziale o totale delle opere in una nuova entità giuridica incaricata della realizzazione e della gestione delle opere previste dal PCAI-BVE.

Art. 23 Delega a terzi

I compiti attribuiti ai Comuni contraenti secondo la presente Convenzione possono essere delegati da quest'ultimi a soggetti terzi, sentito il preavviso della Commissione tecnica. I soggetti delegati devono in tal caso confermare alle parti contraenti l'assunzione integrale e senza modifiche o condizioni degli impegni affidati ai Comuni. Il Comune che delega il compito resta in ogni caso solidamente responsabile della buona esecuzione del compito nei confronti dell'altro Comune contraente.

Il Comune che intende delegare parte o tutte le sue competenze deve informare il Municipio dell'altro Comune con almeno tre mesi di anticipo della sua intenzione e comunicare il nominativo del delegato prescelto, mettendo a disposizione tutta la documentazione necessaria. La delega di parte dei compiti affidati ad un Comune deve essere preventivamente approvata dall'altro Comune. L'approvazione può essere negata solo per motivi gravi.

La delega non necessita di una modifica della presenta Convenzione.

Questo articolo permette la delega integrale o parziale del compito di approvvigionamento idrico da parte di un Comune ad un soggetto terzo senza che ciò renda necessaria una modifica della Convenzione.

Art. 24 Entrata in vigore

Considerati gli obblighi di legge questa convenzione entra in vigore il 1. gennaio 2027, riservate:

- la sottoscrizione da parte dei Municipi di **Torricella-Taverne** e **Bedano**, i quali la sottopongono ai rispettivi legislativi comunali per la relativa ratifica;
- l'approvazione da parte della Sezione degli enti locali.

**Servizi amministrativi**

CH-6808 Torricella

Telefono 091 935 75 10

www.torricella-taverne.ch

Conclusioni

Con l'approvazione della Convenzione qui proposta (e con la successiva ratifica da parte della competente Autorità cantonale) si pongono le basi per l'avvio della fase di pianificazione e realizzazione di questo importante progetto di sviluppo della infrastruttura chiamata ad assicurare a medio-lungo termine l'approvvigionamento idrico dei nostri due Comuni.

Fatte queste considerazioni vi chiediamo di voler deliberare:

1. È approvata la *“Convenzione tra i Comune di Bedano e Torricella-Taverne per la proprietà, la costruzione e la manutenzione del serbatoio dell'acqua potabile “Casletto” e delle condotte di collegamento tra gli acquedotti dei due Comuni”*.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Tullio Crivelli

Thierry Ronchetti



Allegato

. Progetto di Convenzione (con allegati 3 piani)

CONVENZIONE
TRA I COMUNI DI BEDANO E TORRICELLA-TAVERNE
PER
LA PROPRIETA', LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE
DEL SERBATOIO DELL'ACQUA POTABILE "CASLETTO" E DELLE
CONDOTTE DI COLLEGAMENTO TRA GLI ACQUEDOTTI DEI DUE COMUNI

Art. 1. Base legale e scopo

Fra i Comuni di **Bedano** e **Torricella-Taverne**, richiamati i disposti di cui all'art. 193 della LOC, è stipulata la presente convenzione che ha per scopo di disciplinare i rapporti di proprietà, la costruzione, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria del serbatoio dell'acqua potabile in zona "Casletto" sito sui mappali n. 23-24-25 e 748 RFD del Comune di Bedano e le condotte di collegamento tra gli acquedotti dei Comuni di Bedano e Torricella-Taverne.

Art. 2. Oggetto della Convenzione

Oggetto della presente convenzione sono:

- il serbatoio dell'acqua potabile denominato "Casletto", con un volume di accumulo pari a ca. 1'200 mc, le relative costruzioni accessorie e gli impianti connessi, nonché la pista di accesso secondo quanto previsto dal progetto definitivo del gennaio 2023 allestito dallo studio Lucchini & Canepa Ingegneria SA di Lugano denominato "Nuovo serbatoio Casletto";
- tutte le condotte di distribuzione dell'acqua potabile previste nel progetto definitivo dell'ottobre 2023 allestito dallo studio Lucchini & Canepa Ingegneria SA di Lugano denominato "Opere complementari serbatoio Casletto";
- le condotte e i relativi cavi di trasmissione dati previsti nel progetto definitivo dell'ottobre 2023 allestito dallo studio Lucchini & Canepa Ingegneria SA di Lugano denominato "Opere complementari serbatoio Casletto";
- la condotta posata tra maggio e luglio 2023 lungo via Cantonale (sul territorio del Comune di Bedano) e Via alle Scuole (sul territorio di Torricella-Taverne), con funzione di collegamento di emergenza tra le reti dei due acquedotti comunali;
- la camera denominata "CA Bedano" posta a valle del serbatoio "Bedo" per la gestione dell'alimentazione del serbatoio "Casletto" dal pozzo di captazione (tramite il serbatoio "Bedo"); e
- la camera denominata "CA Torricella-Taverne" posta lungo Via Cantonale nel Comune di Bedano, per la contabilizzazione dei volumi della zona bassa acquistati dal Comune di Torricella-Taverne.

Fanno infine oggetto della presente convenzione gli investimenti accessori (studi e opere realizzati anche su altri fondi) necessari a garantire il buon funzionamento delle opere di cui al presente articolo.

Art. 3. Procedura edilizia e diritto di esproprio

Il Comune di Bedano si occupa dell'allestimento dell'incarto e della procedura di esproprio dei fondi necessari alla realizzazione del serbatoio "Casletto" sulla base della Legge di espropriazione dell'8 marzo 1971. In linea di principio, per l'esproprio fanno stato le superfici e le indennità indicate nell'incarto di progetto denominato "Nuovo serbatoio Casletto". Sono riservati gli adeguamenti dettati dalle circostanze.

Il Comune di Torricella-Taverne delega integralmente al Comune di Bedano la gestione delle procedure autorizzative in base alla Legge edilizia del 13 marzo 1991 ed ogni altra disposizione applicabile necessarie alla realizzazione delle opere sul territorio del Comune di Bedano.

La delega si estende fino all'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni cresciute in giudicato.

Per le prestazioni proprie svolte a questo titolo dal Comune di **Bedano** non è prevista una remunerazione specifica.

Le opere oggetto della presente convenzione sono previste sia su fondi di proprietà pubblica (esistente o da acquisire) che privata. La posa di nuove infrastrutture su fondi privati verrà regolata mediante specifiche convenzioni tra il/i proprietario/i del fondo e il/i Comune/i proprietario della parte d'opera interessata.

Art. 4. Quote di proprietà

Le **quote di proprietà** sono definite come segue:

Serbatoio "Casletto", impianti e accessori, pista d'accesso

A conclusione della procedura espropriativa, il terreno (mappali n. 23-24-25 e 748 RFD del Comune di Bedano) diventerà di proprietà in ragione del 33 % del Comune di Bedano e in ragione del 67 % del Comune di Torricella-Taverne. I costi per l'acquisizione dei terreni (incluse tutte le spese di procedura) sono assunte dai due Comuni in ragione delle rispettive quote di comproprietà.

Le infrastrutture comuni (serbatoio, parti comuni, pista di accesso) sono di proprietà dei due Comuni in ragione del 33 % per il Comune di Bedano e del 67 % per il Comune di Torricella-Taverne.

Si considerano parti comuni le opere di recinzione, gli spazi di accesso, l'involucro della costruzione e gli eventuali accessori.

Condotte

La proprietà delle condotte viene definita come segue, con riferimento ai nodi indicati nella planimetria allegata alla presente convenzione):

Tratta A-B **Comune di Bedano** **100 %** **Comune di Torricella-Taverne** **0 %**

- opere previste nel progetto delle opere complementari al serbatoio "Casletto"
- distribuzione acqua potabile verso la zona alta del Comune di Bedano

Tratta A-D (a) Comune di Bedano 33 % Comune di Torricella-Taverne 67 %

- opere previste nel progetto del serbatoio "Casletto"
- distribuzione acqua potabile verso la zona bassa integrata e alimentazione serbatoio "Casletto" dal pozzo di captazione del Comune di Bedano
- portacavo e cavo di trasmissione dati
- portacavo e cavo di alimentazione elettrica del serbatoio "Casletto"

Tratta A-D (b) Comune di Bedano 0 % Comune di Torricella-Taverne 100 %

- distribuzione acqua potabile verso la zona alta del Comune di Torricella-Taverne (in pompaggio) e alimentazione serbatoio "Casletto" dalla zona alta del Comune di Torricella-Taverne

Tratta D-C Comune di Bedano 0 % Comune di Torricella-Taverne 100 %

- opere previste nel progetto delle opere complementari al serbatoio "Casletto"
- distribuzione acqua potabile verso la zona alta del Comune di Torricella-Taverne (in pompaggio) e alimentazione del serbatoio "Casletto" dalla zona alta del Comune di Torricella-Taverne

Tratta D-E Comune di Bedano 33 % Comune di Torricella-Taverne 67 %

- opere previste nel progetto delle opere complementari al serbatoio "Casletto"
- distribuzione acqua potabile verso la zona bassa integrata
- portacavo e cavo trasmissione dati

Tratta E-F Comune di Bedano 100 % Comune di Torricella-Taverne 0 %

- opere previste nel progetto delle opere complementari al serbatoio "Casletto"
- distribuzione acqua potabile verso la zona bassa del Comune di Bedano e alimentazione serbatoio "Casletto" dal pozzo di captazione

Tratta E-G Comune di Bedano 33 % Comune di Torricella-Taverne 67 %

- opere previste nel progetto delle opere complementari al serbatoio "Casletto"
- distribuzione acqua potabile verso la zona bassa integrata
- portacavo e cavo trasmissione dati

Tratta G-H (a) Comune di Bedano 0 % Comune di Torricella-Taverne 100 %

- opere già eseguite nell'ambito del collegamento di emergenza tra i Comuni di Bedano e Torricella-Taverne
- distribuzione acqua potabile verso la zona bassa del Comune di Torricella-Taverne

Tratta G-H (b) Comune di Bedano 33 % Comune di Torricella-Taverne 67 %

- portacavo e cavo trasmissione dati

Camera CA B Comune di Bedano 33 % Comune di Torricella-Taverne 67 %

- opere previste nel progetto delle opere complementari al serbatoio "Casletto"
- gestione dell'alimentazione della zona bassa integrata e del serbatoio "Casletto" tramite il serbatoio "Bedo" (alimentato a sua volta dal pozzo di captazione)

Camera CA TT Comune di Bedano 33 % Comune di Torricella-Taverne 67 %

- opere già eseguite nell'ambito del collegamento di emergenza tra i Comuni di Bedano e Torricella-Taverne (ad eccezione delle apparecchiature elettromeccaniche e relativo allacciamento elettrico, previste nel progetto delle opere complementari al serbatoio "Casletto")
- contabilizzazione dei volumi acquistati dal serbatoio "Casletto" dalla zona bassa del Comune di Torricella-Taverne

Entrambi i Comuni avranno libera facoltà di accesso alle opere oggetto della presente convenzione, previa informazione dell'altro Comune.

Qualsiasi intervento alle opere, agli accessori e all'impiantistica deve essere coordinato con il Comune gestore.

Art. 5. Realizzazione delle opere

Il Comune di **Torricella-Taverne** assume il ruolo di committente delle opere relative alla realizzazione del nuovo serbatoio "Casletto" e alle opere complementari, fino e compreso il collaudo finale delle stesse. Assume inoltre l'onere di gestire le procedure d'appalto e l'esecuzione dei lavori, fino alla liquidazione finale delle opere.

Per le prestazioni proprie svolte a questo titolo dal Comune di **Torricella-Taverne** non è prevista una remunerazione specifica.

Il Comune di **Torricella-Taverne** informa regolarmente il Comune di **Bedano** sulle decisioni prese e sull'avanzamento dei lavori.

Il Comune di **Torricella-Taverne** anticipa il finanziamento dei lavori, richiedendo a ritmo trimestrale il rimborso per la rispettiva quota di proprietà al Comune di **Bedano**.

Art. 6. Commissione tecnica

Allo scopo di sostenere i Municipi convenzionati per quanto attiene agli aspetti connessi con l'oggetto della presente convenzione viene nominata una Commissione intercomunale consultiva (in seguito "Commissione tecnica") composta in modo paritetico dai rappresentanti dei due Comuni. La Commissione si compone di 4 membri.

La sede della Commissione tecnica è a **Torricella-Taverne**, presso la Cancelleria Comunale.

Art. 7. Designazione della Commissione tecnica

I membri della Commissione tecnica sono designati dai rispettivi Municipi ogni quattro anni, all'inizio della legislatura.

Un membro della Commissione tecnica, per ogni Comune, deve essere il capo dicastero responsabile per l'approvvigionamento idrico.

Art. 8. Organizzazione della Commissione tecnica

La Commissione tecnica nomina, tra i suoi membri, un presidente e un vicepresidente. Queste cariche hanno durata biennale e vengono assunte a turno da un rappresentante del Comune di Bedano e da un rappresentante del Comune di Torricella-Taverne.

Art. 9. Funzionamento e compiti della Commissione tecnica

La Commissione tecnica funziona in analogia alle commissioni municipali, secondo la legge organica (LOC), articolo 91. In caso di parità decide il voto del Presidente.

La Commissione preavvisa all'attenzione dei Municipi gli interventi di manutenzione straordinaria che interessano le parti comuni e quelli che riguardano le misure necessarie per assicurare il corretto funzionamento del serbatoio e delle infrastrutture oggetto della presente Convenzione e per assicurare la sicurezza dell'approvvigionamento.

Art. 10. Gestione delle opere

Il Comune di **Torricella-Taverne** assume la funzione di gestore per la gestione dei compiti d'interesse comune che attengono alla gestione ed alla manutenzione delle opere di cui alla presente convenzione.

Art. 11. Competenze del gestore

Il gestore esegue quanto necessario per la realizzazione della presente convenzione, sentiti i preavvisi della Commissione tecnica e dei Municipi dei Comuni convenzionati. Ha in particolare le seguenti competenze:

- a) mette in atto e a disposizione tutto quanto è necessario alla gestione delle infrastrutture di cui alla presente convenzione;
- b) provvede all'anticipo dei pagamenti riguardanti le spese preventivate di competenza dei Comuni, incassando in seguito le quote-parti a carico dei Comuni convenzionati;
- c) decide le delibere di interesse comune, sentiti i preavvisi della Commissione tecnica;
- d) determina le spese da ripartire;
- e) per quanto non contemplato dal presente articolo fa stato, per analogia, quanto previsto dalla Legge organica comunale.

Art. 12. Finanziamento

Il finanziamento degli investimenti è assicurato *una tantum* mediante:

- a) sussidi e contributi di terzi;
- b) le quote di partecipazione dei Comuni di **Bedano e Torricella-Taverne**.

La copertura delle spese di gestione corrente avviene in base alle disposizioni di cui agli articoli 14, 15 e 16 della presente convenzione.

Art. 13. Fornitura dell'acqua potabile

Il serbatoio Casletto verrà alimentato dalle fonti di approvvigionamento a disposizione di ogni Comune; in ordine di priorità, si riportano le fonti a disposizione al momento dell'allestimento della presente convenzione:

- in prima priorità:
dall'eccesso di portata (rispetto alle esigenze della zona alta integrata) delle sorgenti di proprietà del Comune di Torricella-Taverne (zona Fontanelle e zona Val Cagiana);
dalle sorgenti Bedo del Comune di Bedano;
- in seconda priorità:
dalla concessione tra il Comune di Torricella-Taverne e le sorgenti del Cusello di AIL SA;
- in terza priorità:
dal pozzo di captazione di Bedano.

Mediante i misuratori di portata previsti all'interno del serbatoio Casletto e in prossimità del confine comunale (riferimento camera nel collegamento tra Via Cantonale e Via alle Scuole), sarà possibile contabilizzare i volumi, per ogni comune, forniti / acquistati al / dal Casletto.

Art. 14. Fatturazione della fornitura di acqua

La fatturazione dei prelievi di acqua potabile in uscita dal serbatoio "Casletto" avviene annualmente nel modo seguente: con riferimento allo schema idraulico allegato alla presente convenzione:

Volume totale in uscita al serbatoio Casletto: $UTOT = U.B. - E.TT. - E.B.$

Prelievo d'acqua di Bedano: $PB = U.B. - U.TT. - E.B.$

Prelievo d'acqua di Torricella-Taverne: $PT = U.TT. - E.TT.$

Il Comune con un prelievo positivo rifonde infine all'altro Comune (fornitore, con corrispondente prelievo negativo) l'importo in CHF determinato in base alla formula seguente:

prelievo in mc (PB, rispettivamente PT)

*

tariffa al mc per la fornitura di acqua

(secondo il costo mc pubblicato da AIL SA per la fornitura all'ingrosso agli acquedotti pubblici valida al 01.01 dell'anno di fornitura)

Art. 15. Ripartizione delle spese variabili di gestione

Le spese variabili di gestione comprendono:

- a) tutte le spese relative ai consumi fatturati da terzi (energia, riscaldamento, acqua),
- b) tutte le spese per materiali di consumo.

Le spese variabili di gestione sono ripartite secondo la **proporzione di acqua potabile prelevata in uscita dal serbatoio "Casletto"** secondo il conteggio annuale (% PT/UTOT per Torricella-Taverne, risp. % PB/UTOT per Bedano).

Art. 16. Ripartizione delle spese di gestione e manutenzione ordinaria delle parti in proprietà comune

Le spese di gestione e manutenzione ordinaria delle parti comuni comprendono in particolare (senza pretesa di esaustività):

- a) spese di manutenzione dell'involucro e degli infissi,
- b) spese di manutenzione e pulizia delle aree esterne,
- c) spese di manutenzione delle recinzioni, degli accessi, dell'illuminazione esterna e della pista di accesso,
- d) tasse e assicurazioni,
- e) spese amministrative,
- f) spese per materiale, attrezzi e prestazioni di pulizia,
- g) abbonamenti e piccola manutenzione corrente,
- h) spese per misure di sicurezza e vigilanza.

Le spese di manutenzione ordinaria delle parti in proprietà comune sono ripartite in ragione del 33 % per il Comune di **Bedano** e del 67 % per il Comune di **Torricella-Taverne**.

Le spese di manutenzione ordinaria delle parti in proprietà esclusiva sono ad esclusivo carico dei singoli Comuni proprietari.

Art. 17. Riparto delle spese di manutenzione straordinaria, di miglioria e per le misure di protezione

Queste spese comprendono in particolare (senza pretesa di esaustività):

- a) spese straordinarie afferenti al serbatoio "Casletto", agli impianti, al terreno (mappali 23-24-25 e 748 RFD di Bedano) e alla pista di accesso,
- b) spese di progettazione e di realizzazione di misure di protezione alle infrastrutture in proprietà comune,
- c) spese di progettazione e di realizzazione di misure di risanamento alle infrastrutture in proprietà comune,
- d) spese di progettazione e di realizzazione relativi alle condotte e ai relativi accessori in proprietà comune.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria con carattere d'investimento o per misure di protezione e risanamento, i Comuni comproprietari definiranno preventivamente il Comune gestore, che elaborerà e trasmetterà per preavviso la proposta ed il relativo progetto di messaggio municipale all'altro Comune comproprietario con un preavviso di almeno 4 mesi rispetto alla data prevista per l'approvazione da parte dei Legislativi.

Per la gestione amministrativa dei progetti d'investimento al Comune gestore è riconosciuta una indennità definita preventivamente e considerata nei costi d'investimento, da ripartire secondo le quote di comproprietà. Tale indennizzo non include gli onorari di direzione locale dei lavori, che vanno computati separatamente.

Le spese di manutenzione straordinaria delle parti in proprietà comune sono ripartite in ragione del 33 % per il Comune di **Bedano** e 67 % per il Comune di **Torricella-Taverne**.

Le spese di manutenzione straordinaria delle parti in proprietà esclusiva sono ad esclusivo carico dei singoli Comuni proprietari.

Art. 18. Ripartizione dei ricavi

I ricavi derivanti dalla messa a disposizione a terzi di spazi e infrastrutture in proprietà comune vengono ripartiti fra i due Comuni proporzionalmente alle quote di comproprietà (33 % al Comune di **Bedano** e 67 % al Comune di **Torricella-Taverne**).

Art. 19. Modalità di pagamento / acconti

I Municipi concordano, se del caso sentito il preavviso della Commissione tecnica, le modalità di informazione reciproca necessarie all'allestimento dei preventivi e dei consuntivi.

Il gestore può richiedere e incassare dai Comuni convenzionati degli acconti durante il corso dell'anno qualora l'importo globale anticipato dal primo risultasse superiore a CHF 50'000.

Art. 20. Informazione

Il gestore è tenuto a fornire in ogni tempo ai Municipi dei Comuni convenzionati informazioni e ragguagli sulla gestione delle infrastrutture oggetto della presente convenzione.

La relativa documentazione in proposito è depositata e visibile, previo preavviso, presso la sede del gestore.

Art. 21. Durata e disdetta

La presente convenzione ha una durata indeterminata a partire dal 1. gennaio 2027. Il termine di disdetta è di **due anni** e può essere esercitata la prima volta con effetto dopo 30 (trenta) anni dalla messa in servizio del serbatoio "Casletto".

La disdetta della convenzione è indissolubilmente legata alla definitiva rinuncia all'utilizzo del serbatoio "Casletto".

In caso di disdetta della convenzione da parte di uno dei due Comuni, resta salvaguardato il diritto - per il Comune che non ha disdetto - di continuare ad utilizzare separatamente il serbatoio "Casletto" e le relative infrastrutture di collegamento per la gestione delle proprie esigenze di approvvigionamento idrico. In tale caso, il Comune che prosegue con lo sfruttamento del serbatoio "Casletto", si assume integralmente tutti i costi di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'insieme delle parti in proprietà comune definite da questa convenzione.

In caso di disdetta, i due Comuni si danno sin d'ora atto che nessuna indennità sarà dovuta per la ripresa in proprietà della quota di proprietà comune delle infrastrutture precedentemente di proprietà del Comune che ha dato la disdetta.

Qualora il Comune che ha disdetto la Convenzione si trovasse nell'impossibilità di poter attivare entro i tempi previsti la soluzione sostitutiva per motivi non imputabili alla sua volontà, la Convenzione resta valida senza modifiche di contenuto - a tutela dell'approvvigionamento idrico - fino alla messa in atto della soluzione sostitutiva da parte del Comune che ha inoltrato la disdetta.

Resta riservata in ogni tempo la possibilità di una conclusione straordinaria anticipata degli accordi convenzionali concordata tra i comproprietari, qualora questi intendessero cedere la proprietà e la gestione delle opere oggetto della presente convenzione ad un soggetto terzo.

Art. 22. Entrata di nuovi Comuni, integrazione nel PCAI-BVE

Altri Comuni potranno in futuro aderire alla presente convenzione, previa approvazione da parte dei rispettivi Consiglio comunali secondo la procedura prevista dalla LOC.

La presente Convenzione potrà essere annullata o modificata con decisione dei Consigli comunali dei Comuni contraenti senza tenere conto dei termini di cui all'art. 21 nel caso di integrazione parziale o totale delle opere in una nuova entità giuridica incaricata della realizzazione e della gestione delle opere previste dal PCAI-BVE.

Art. 23. Delega a terzi

I compiti attribuiti ai Comuni contraenti secondo la presente Convenzione possono essere delegati da quest'ultimi a soggetti terzi, sentito il preavviso della Commissione tecnica. I soggetti delegati devono in tal caso confermare alle parti contraenti l'assunzione integrale e senza modifiche o condizioni degli impegni affidati ai Comuni. Il Comune che delega il compito resta in ogni caso solidamente responsabile della buona esecuzione del compito nei confronti dell'altro Comune contraente.

Il Comune che intende delegare parte o tutte le sue competenze deve informare il Municipio dell'altro Comune con almeno tre mesi di anticipo della sua intenzione e comunicare il nominativo del delegato prescelto, mettendo a disposizione tutta la documentazione necessaria. La delega di parte dei compiti affidati ad un Comune deve essere preventivamente approvata dall'altro Comune. L'approvazione può essere negata solo per motivi gravi.

La delega non necessita di una modifica della presenta Convenzione.

Art. 24. Entrata in vigore

Considerati gli obblighi di legge questa convenzione entra in vigore il 1. gennaio 2027, riservate:

- la sottoscrizione da parte dei Municipi di **Torricella-Taverne** e **Bedano**, i quali la sottopongono ai rispettivi legislativi comunali per la relativa ratifica;
- l'approvazione da parte della Sezione degli enti locali.

Approvata dal Municipio del Comune di Bedano con RM n. 610 del 1° dicembre 2025

Approvata dal Municipio del Comune di Torricella-Taverne con RM n. 965 del 6 ottobre 2025

Approvata dal Consiglio comunale del Comune di Bedano con decisione del 00 xxxx 2026

Approvata dal Consiglio comunale del Comune di Torricella-Taverne con decisione del 00 xxxx 2026

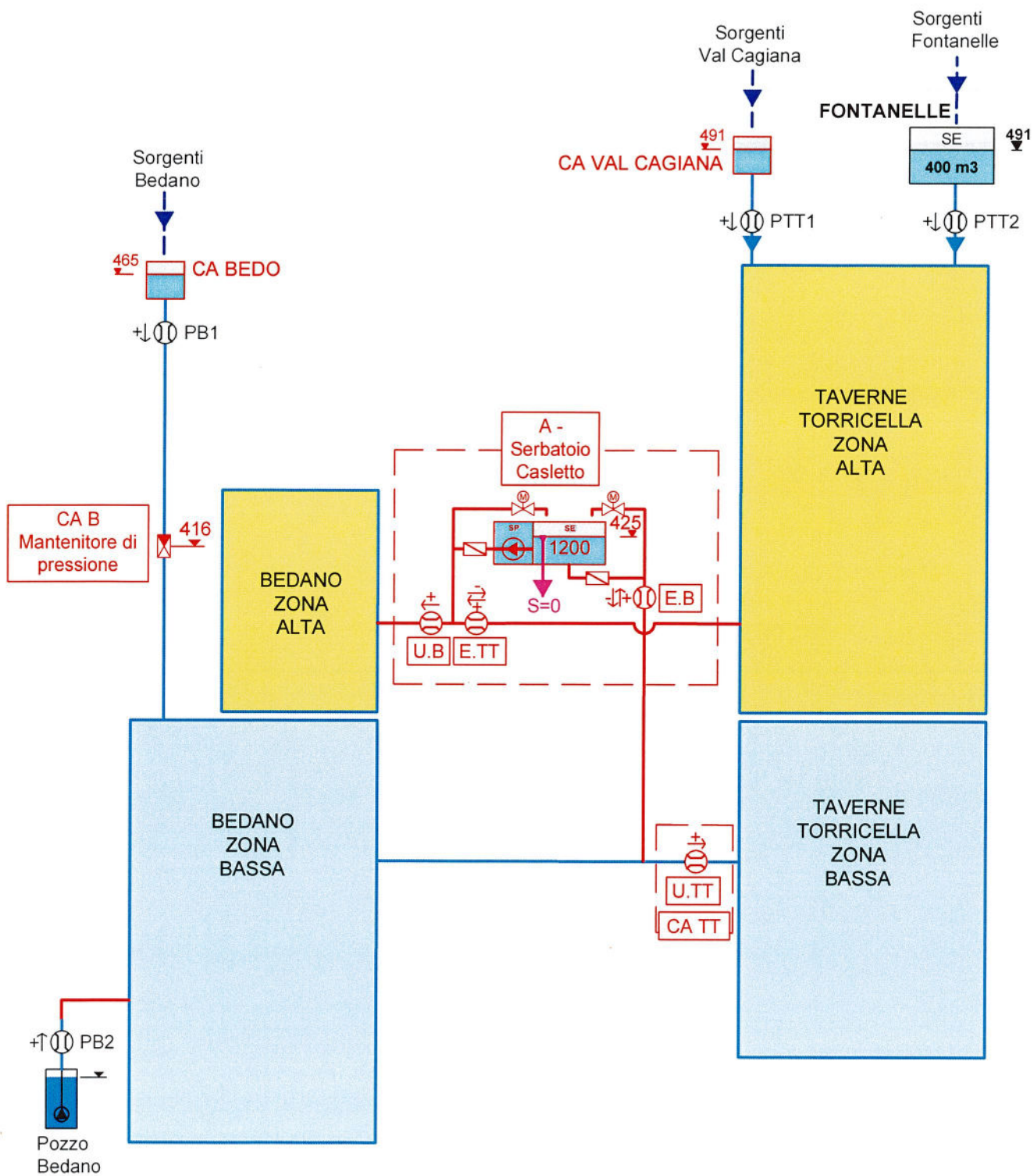
Ratificata dalla Sezione de Enti locali del Dipartimento delle Istituzioni con decisione n. XXX del 00 xxxx 202x

Allegato

- Planimetria 1:5'000 condotte con tratte e nodi
- Schema idraulico

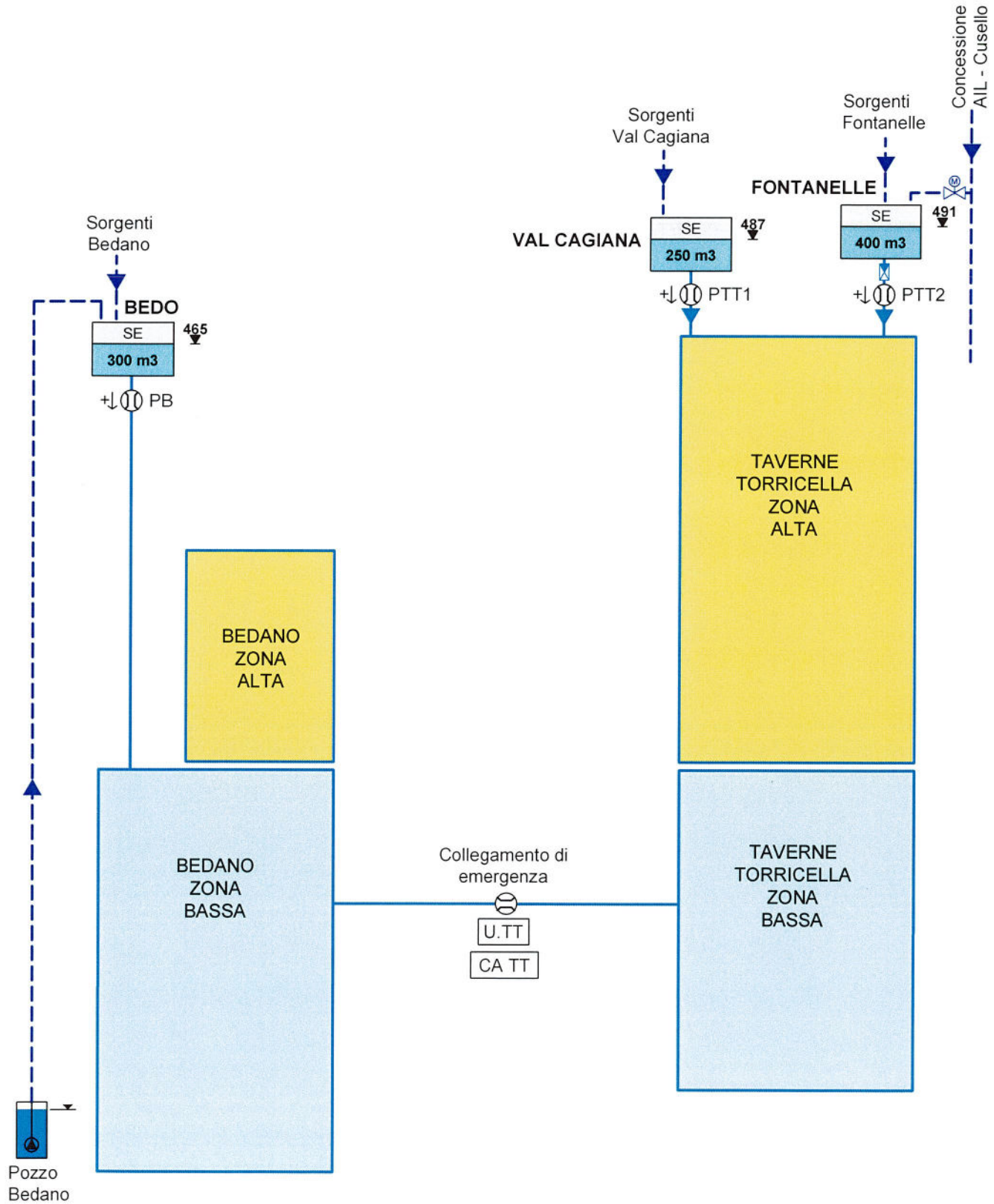


SCHEMA IDRAULICO SITUAZIONE DI PROGETTO A LUNGO TERMINE





SCHEMA IDRAULICO SITUAZIONE ATTUALE





SCHEMA IDRAULICO
SITUAZIONE DI PROGETTO DOPO
LA REALIZZAZIONE DEL
SERBATOIO CASLETTO E OPERE
COMPLEMENTARI

